

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1794 del 09/04/2019
Oggetto	RATEIZZAZIONE CANONI ARRETRATI PER LE ANNUALITÀ 2017-2018-2019 RELATIVAMENTE ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON DET. N. 12300 DEL 09/09/2014 ALLA SOCIETÀ BUSSOLA CLUB S.R.L. C.F./P.I. 00631300407, PER L'OCCUPAZIONE DELL'AREA DEMANIALE AD USO FABBRICATO ADIBITO A SALA DA BALLO, SERVIZI IGIENICI, RETROSERVIZI E AREA CORTILIZIA PER COMPLESSIVI MQ. 390,00. CONCESSIONARIO: BUSSOLA CLUB SRL PRATICA: FC06T0069
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1841 del 09/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno nove APRILE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico

**OGGETTO: RATEIZZAZIONE CANONI ARRETRATI PER LE ANNUALITÀ 2017-2018-2019 RELATIVAMENTE ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON DET. N. 12300 DEL 09/09/2014 ALLA SOCIETÀ BUSSOLA CLUB S.R.L. C.F./P.I. 00631300407, PER L'OCCUPAZIONE DELL'AREA DEMANIALE AD USO FABBRICATO ADIBITO A SALA DA BALLO, SERVIZI IGIENICI, RETROSERVIZI E AREA CORTILIZIA PER COMPLESSIVI MQ. 390,00.
CONCESSIONARIO: BUSSOLA CLUB SRL
PRATICA: FC06T0069**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e 89 riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 20.12.2013 n. 28, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2014-2016;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

RICHIAMATA:

- la concessione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico di Bacino Romagna- con determinazione dirigenziale n. 12300 del 09/09/2014 con scadenza al 31/12/2019, alla società Bussola Club srl, con sede a Bertinoro (FC), in Via Puccini n. 190 - C.F./ P.I. 00631300407;

PRESA IN ESAME:

- l'istanza di rateizzazione, presentata in data 06/03/2019 con PGFC/2019/36523 dal Sig. Tampellini Tiziano, in qualità di legale rappresentate della Società Bussola Club srl, per i canoni demaniali dovuti per gli anni 2017, 2018 e 2019, per un totale di Euro 6.159,94 oltre interessi legali pari ad Euro 19,89 per un totale complessivo di Euro 6.179,83.

VISTO l'art. 45 della L.R. 20 dicembre 2013, n. 28 che:

- consente di disporre, su richiesta dell'interessato, il pagamento rateizzato con applicazione degli interessi nella misura prevista dall'articolo 1284 del codice civile;
- prevede che le rate possano avere cadenza massima annuale e una durata complessiva non superiore ai cinque anni per importi fino ad € 25.000,00;
- dispone che il mancato versamento di due rate entro i termini rispettivamente previsti comporti la decadenza dal beneficio della rateizzazione;

DATO ATTO che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 12 dicembre 2018, pubblicato nella G.U. n. 291 del 15/12/2018, ha fissato la misura del saggio degli interessi legali di cui all'art.1284 del codice civile allo 0,80%, con decorrenza 1° gennaio 2019;

RITENUTO pertanto:

- che la richiesta di rateizzazione possa essere accolta stabilendo il pagamento in 5 anni con una cadenza semestrale delle rate per un totale di 10 rate, valutando il metodo congruo ed equilibrato

rispetto a quanto previsto dall'art. 45 della L.R. 28/2013, in assenza di criteri ed indirizzi per la sua attuazione;

- di definire, secondo quanto sopra, il piano di rateizzazione come da prospetto riportato nella determina, in assenza di criteri, metodi ed indirizzi dell'Amministrazione Regionale, con il calcolo dell'ammortamento alla francese e le cui rate sono comprensive di quota interessi al saggio legale corrente dello 0,80% in attuazione dell'art. 1284 c.c.;

DATO ATTO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

SU PROPOSTA della Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di accogliere la richiesta di rateizzazione del pagamento dell'importo di € 6.179,83 quale canone per l'utilizzo di area demaniale per le annualità 2016, 2017, 2018, secondo il prospetto sotto riportato che prevede il pagamento in numero totale di **10 rate semestrali ciascuna di € 631,66** comprensiva di quota interessi al saggio legale corrente dello 0,80% in attuazione dell'art. 1284 c.c.;

RATA N.	SCADENZA RATA	DEBITO INIZIALE €	IMPORTO RATA €	QUOTA CAPITALE€	QUOTA INTERESSI €	DEBITO RESIDUO €
1	01/07/2019	€ 6.179,83	€ 631,66	€ 606,94	€ 24,72	€ 5.572,89
2	01/01/2020	€ 5.572,89	€ 631,66	€ 609,37	€ 22,29	€ 4.963,52
3	01/07/2020	€ 4.963,52	€ 631,66	€ 611,81	€ 19,85	€ 4.351,71
4	01/01/2021	€ 4.351,71	€ 631,66	€ 614,25	€ 17,41	€ 3.737,46
4	01/07/2021	€ 3.737,46	€ 631,66	€ 616,71	€ 14,95	€ 3.120,75
6	01/01/2022	€ 3.120,75	€ 631,66	€ 619,18	€ 12,48	€ 2.501,57
7	01/07/2022	€ 2.501,57	€ 631,66	€ 621,65	€ 10,01	€ 1.879,92
8	01/01/2023	€ 1.879,92	€ 631,66	€ 624,14	€ 7,52	€ 1.255,78
9	01/07/2023	€ 1.255,78	€ 631,66	€ 626,64	€ 5,02	€ 629,14
10	01/01/2024	€ 629,14	€ 631,66	€ 626,63	€ 2,52	€ 0,00

2. di richiedere conseguentemente alla Società Bussola Club srl C.F./P.I. 00631300407, il versamento delle rate entro le scadenze indicate nel suddetto prospetto sul C/C postale 1018766707 (attraverso un bollettino postale o con bonifico bancario IBAN IT25R0760102400001018766707), intestato a Regione Emilia Romagna somme dovute utilizzo beni demanio idrico con causale "rata n.....rateizzazione canoni 2017/2018/2019 FC06T0069";

3. di dare atto che con nota dirigenziale potranno essere comunicate eventuali variazioni degli importi delle rate dovute a mutamenti del saggio degli interessi legali;
4. di avvertire che il mancato versamento di due rate nei termini costituisce causa di decadenza dal beneficio della rateizzazione con la conseguenza che il residuo ammontare dovrà essere versato in unica soluzione;
5. di dare atto che l'interessato potrà saldare anticipatamente in qualsiasi momento il proprio debito residuo;
6. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al concessionario una copia;
7. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
8. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
**Carla Nizzoli*

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.